

"Disagio al Femminile"

Il Cento di ascolto e di supporto psicologico per le donne aperto tutti i lunedì e giovedì

Il Comune di Ancona, tramite l'Assessorato Pari Opportunità e il Forum Delle Donne, ha assunto dal 2004 una importante iniziativa a sostegno delle donne con difficoltà psicologiche . **Il punto di ascolto e di supporto psicologico "Disagio al Femminile"**.

Il centro di ascolto si pone quale sostegno per alleviare situazioni di disagio prima che le stesse diventino una vera patologia come la depressione che colpisce sempre più l'universo femminile.

Il servizio è **gratuito** e prevede momenti di ascolto individuali e/o di gruppo con le psicologhe psicoterapeutiche dell'Associazione Interazioni che da anni si occupa di tematiche femminili.

Il centro di ascolto si trova **in via redipuglia, 35, 1° piano**, (presso il centro per le famiglie) e riceve per **appuntamento il lunedì dalle 15,00 alle 17,00 e il giovedì dalle 17,00 alle 19,00**.

È possibile contattare il centro tutti i giorni (compresa la domenica) al numero **340/7753965, dalle 8 alle 20** nonché attraverso la posta elettronica all'indirizzo e-mail: [disagioalfemminile @libero.it](mailto:disagioalfemminile@libero.it)

Sarà possibile attivare un gruppo di auto mutuo aiuto e gli incontri saranno a cadenza quindicinale

I gruppi di auto mutuo aiuto offrono sostegno emotivo attraverso la rottura dell'isolamento e la condivisione reciproca di esperienze.

La partecipazione al gruppo favorisce la crescita personale e l'adattamento a quelle condizioni della nostra vita che percepiamo come emotivamente stressanti.

Le persone del gruppo diventano protagoniste attive della ricerca del proprio benessere e di quello delle altre partecipanti, perché ognuna mette a disposizione le proprie capacità ed esperienze.

Aumenta il potere e il controllo di chi vi partecipa su se stessa e sulle altre perché negli incontri di gruppo si ha la possibilità di scoprire risorse che non si credeva di possedere e quindi di attivarle.

Allegati

[Manifesto Disagio al femminile2008.pdf](#)